

Caro Leonardo

Lire 23 IV 916

Anytutto beauferte
per quanto l'augurio non po-
ra esse pieno e quale tu avrai
desiderato e meritato. Ma
che vuoi farci; la vita è la
vita e non pensarci è meglio.
Ho ricevuto i fustini: me non
ho ancora aperto il pacco
perchè non ne ho avuto me-
ritatamente il tempo quan-
tunque io stia in laboratorio,
cioè dir, dalla mattina alla sera.
Ti ringrazio intanto per quel
che mi dirai della Humboldt
la avevo studiata le van-
ge nasse quando non ave-
vo ancora comprato il

L'idea che ho acquistata del
un paio di mesi (e gli ultimi
in famiglia. Ci ho calcolato un
venticinque giorni) e non la avevo
più in mente. E quello che
veniva a dover lavorare
a spicchio: cominciare i la-
vori, riprenderli, e ricominci-
arli.

Alle Romane aprirò il passo
e leggerò le Tue autorevoli
suggerimenti della quale ti ring-
razio.

Al primo d'ottobre sarò
andato a Roma per questo
Gr. calariato e spero di rite-
nere questo faccenda di Cattel-
le non ritenendo ~~questo~~ faccenda
dell'Gr. nazionale, credo che
rianderò la baracca, e me ne
anderrò via pure a la nani.

una lettera più all'ultimo: per
che vedo di fare uno sfogo
nello interme della vacanza e
d'intervento. Speriamo che la
cepisiano dove si deve
abbiamo fatto due circolari
per la Flora intog. una agli editori
ed un'altra agli Istituti. Le sono in
completo debitori di \$ 5000. Il
nuovo fascicolo importa \$ 3044. e
ne abbiamo pagate - questi giorni
1500: per le altre bisogna che Cappelli
aspetti: perché all'estero non si ri-
solvono. Speriamo che col volume
attualmente pubblicato e gli arre-
trati potremo riacquistare la sum-
ma avanzante per saldare: poi
aspettiamo a stampare.

Finiti i fogli per i restanti a
pubblicare i volumi delle Feli-
delle Briaphe e delle Alphe.
Per le Feli si penserà presto
e lo collegheremo a mano.
verrà pronto: per le alphe si

i illustri che le pare. È un pre-
stato grave. Il lavoro le persone
e manca specialmente per le
alge un materiale sufficientemen-
te elaborato.

Perché per questi due volumi non
si fa piuttosto una specie di tra-
dimento cioè elenco delle specie regna-
nti in Italia alla relativa distri-
buzione geografica senza diagnosi
chiare e revisione critica? Si pre-
parerebbe il materiale per una
nuova edizione della flora da
farsi tra parecchi anni e si gette-
rebbero i fondamenti per la flora
di questi due divisioni di organismi
per i quali non mi pare che oggi
siamo pronti a farla come per
l'Europa. Senza alla mia proposta.
Domani o dopo ti riveri per un
brevi c'è. Saluti di nuovo

Vra eff
Baccarini
IN FIRENZE
MUSEO LAMARMORA
VIA LAMARMORA, 4